

BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 – 2023**

Comune di San Giorio di Susa

Città Metropolitana di Torino



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1.040
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 973
Di cui : maschi		n. 471
femmine		n. 502
nuclei familiari		n. 464
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1. 2019 (penultimo anno precedente)		n. 970
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 7	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 9	
saldo naturale		n. -2
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 54	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 49	
saldo migratorio		n. +5
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2019 (penultimo anno precedente) di cui		n. 973
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 39
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 65
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 116
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 504
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 249
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2015</i> <i>Anno-2016</i> <i>Anno-2017</i> <i>Anno-2018</i> <i>Anno-2019</i>	Tasso 0,58 0,78 0,20 0,82 0,72
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno-2015</i> <i>Anno-2016</i> <i>Anno-2017</i> <i>Anno-2018</i> <i>Anno-2019</i>	Tasso 0,58 1,17 1,10 1.34 0,92
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 1.400 n. 31.12.2005
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIA		

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:
MEDIA

Risultanze del Territorio

1.2.1 – Superficie in Kmq.		19,60	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.		--	Fiumi e Torrenti n. 2
– STRADE			
Statali Km.	3,80	Provinciali Km.	0,30
		Comunali Km.	28,00
Vicinali Km.	3,00	Autostrade Km.	0,00

– PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

(se la risposta è SI indicare data ed estremi di approvazione)

(Delibera C.C. n. 5 dell' 08.05.1995)

Piano regolatore adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
---------------------------	--	-----------------------------

Piano regolatore approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
----------------------------	--	-----------------------------

Programma di fabbricazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
----------------------------	-----------------------------	--

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Piano edilizia economica e popolare	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
-------------------------------------	-----------------------------	--

Industriali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
-------------	-----------------------------	--

Artigianali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
-------------	-----------------------------	--

Commerciali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
-------------	-----------------------------	--

Altri strumenti (specificare)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)

SI ☒ NO ☐

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P. 0,00

0,00

P.I.P. 0,00

0,00

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	0,80	0,80	0,80	0,80
- nera				
- mista	6,7	6,7	6,7	6,7
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	17	17	17	17
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 282	n. 282	n. 282	n. 282
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	6	6	6	6
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	5.070	5.070	5.070	5.070
	200	200	200	200
	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.20 - Altre strutture: Centro socio-culturale con salone polivalente. _____				

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi, i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità :

1) Anagrafe, Stato Civile, Serv. Elettorale	Diretta	Struttura comunale
2) Servizi scolastici – Mensa Infanzia	Diretta	Struttura comunale
Servizi scolastici – Mensa Primaria	Indiretta	Ditta esterna
Servizi scolastici – Trasporto	Diretta	Struttura comunale
3) Servizi cimiteriali	Indiretta	Ditta esterna
4) Raccolta rifiuti	Indiretta	Società pubblica
5) Acquedotto, fognature e depurazione	Indiretta	Società pubblica
6) Gestione Scuola Media Bussoleno	Convenzione	Comune di Bussoleno
7) Asili Nido	Convenzione	Unione Montana Valle Susa
8) SUAP	Convenzione	Unione Montana Valle Susa
9) Segreteria	Convenzione	Capofila Comune Mappano
10) Servizio Tecnico	Diretta	Struttura comunale
11) CUC	Convenzione	Unione Montana Valle Susa
12) Servizi Socio Assistenziali	Indiretta	CONISA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ACSEL SPA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	1,13	http://www.acselspa.it
S.M.A.T. SPA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,00002	http://www.smatorino.it
GAL ESCARTONS	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,86	http://www.evv.it
TRE VALLI SRL	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,68	http://www.parcorsiera.it/Archivio/Archivio.html

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 781.821,35

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 912.284,74

Fondo cassa al 31/12/2018 € 850.487,58

Fondo cassa al 31/12/2017 € 696.380,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

NEL TRIENNIO PRECEDENTE NON SI E' FATTO RICORSO AD ANTICIPAZIONE DI CASSA.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	12.696,35	1.009.790,14	1,26 %
2018	14.511,74	924.579,36	1,76 %
2017	16.237,74	923.680,35	2,00 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

NEL TRIENNIO PRECEDENTE NON SONO STATI RICONOSCIUTI DEBITI FUORI BILANCIO.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2020, come desumibile dalla seguente tabella:

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 7 fuori ruolo n. 0

SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE CON MAPPANO

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
D4	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
C2	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
B2	Operaio Specializzato	1,00	1,00
C2	Operaio Qualificato	1,00	1,00
B5	CUOCA - ADDETTA PULIZIE	1,00	1,00
C4	Agente P.M.	1,00	1,00
TOTALE		7,00	7,00

SUDDIVISIONE PER AREE E QUALIFICHE PROFESSIONALI:

SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE CON MAPPANO

AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA RESPONSABILE DR. ING. BIROGLIO MASSIMO - Q.F.: D4

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D4	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
C2	Operaio Specializzato	1,00	1,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

B2	Operaio Qualificato	1,00	1,00
TOTALE		3,00	3,00

AREA AMMINISTRATIVA- CONTABILE - VIGILANZA RESPONSABILE SIG. PAOLO NOVELLI -Q.F. : D3

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
C2	Istruttore Addetto segreteria e tributi in convenzione	1,00	1,00
B5	CUOCA - ADDETTA PULIZIE	1,00	1,00
C4	Agente P.M.	1,00	1,00
TOTALE		4,00	4,00

Numero dipendenti in servizio al 31/12: N. 7.

Andamento della spesa di personale (al netto componenti escluse), nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2019	7	278.307,08	30,21
2018	7	278.320,25	33,81
2017	7	278.432,36	33,22
2015	7	278.484,15	32,57
2014	7	279.431,54	35,56

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

La legge di bilancio 2021 concede la possibilità di aumentare le imposte e tasse comunali nei limiti di legge.

NORMATIVA RELATIVA A IMU E TASI: UNIFICAZIONE E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Il comma 746, art. 1, della legge finanziaria 2020 ha confermato, anzitutto, le regole di determinazione del valore imponibile già vigenti per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, che non siano iscritti in catasto. Per tali fattispecie, fino al momento della richiesta dell'attribuzione della rendita, il valore è determinato sulla base delle scritture contabili applicando i coefficienti aggiornati annualmente con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

In caso di locazione finanziaria di questo tipo di immobili, il valore è determinato sulla base delle scritture contabili del locatore, il quale è obbligato a fornire tempestivamente al locatario tutti i dati necessari per il calcolo.

Viene poi definita la base imponibile delle aree fabbricabili, riprendendo la previgente normativa, incentrata sul "valore venale in comune commercio" dell'area e con l'obbligo di considerare i diversi fattori collegati alla posizione e alle prospettive edificatorie determinate dagli strumenti urbanistici vigenti. Rispetto al passato, la base imponibile delle aree fabbricabili è determinata con riferimento al valore in comune commercio al 1° gennaio, salvo che non siano intervenute variazioni negli strumenti urbanistici, nel qual caso, ora si precisa, il valore è quello risultante alla data di approvazione degli strumenti. Anche in questo caso si risolvono alcune incertezze giurisprudenziali.

Viene altresì riproposta la previgente disciplina relativa alla base imponibile dell'area su cui insistano fabbricati in corso di costruzione, o interventi di demolizione e ricostruzione o ristrutturazione, nonché di restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione urbanistica. In questi casi, l'imponibile è costituito dal valore dell'area, intesa come fabbricabile, fino alla data di ultimazione dei lavori sul fabbricato che insiste su di essa.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per (co. 747):

- i fabbricati di interesse storico o artistico, di cui all'art. 10 del Codice dei Beni culturali (d.lgs. n. 42/2004);
- i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, il cui stato continua a poter essere attestato – oltre che con perizia – anche attraverso dichiarazione sostitutiva del contribuente. Viene altresì confermato il potere del Comune di disciplinare i casi di fatiscenza "non superabile con interventi di manutenzione" che permettono l'accesso al beneficio;
- le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

*Il **comma 756** introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. A decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell'imposta concessa ai sensi dell'art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef e del Ministero dell'innovazione tecnologica. Questa innovazione, che risponde ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale, pur limitando l'attuale quadro di autonomia comunale, dovrà assicurare tuttavia un ventaglio ampio, ma definito, di possibilità che saranno dettagliate da apposito decreto del Mef, sentita la Conferenza Stato-Città, entro il primo semestre 2020. Sotto il profilo operativo, il **comma 757** prevede l'obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul portale del Federalismo fiscale, anche nel caso in cui il Comune non intenda adottare aliquote differenziate rispetto alle misure di riferimento. Mediante l'accesso all'applicazione, il Comune avrà la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio.*

*Un punto cruciale della riforma è costituito proprio nel fare del prospetto parte integrante della delibera che, se pubblicata senza prospetto, non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772 derivanti dalla pubblicazione sul sito del Dipartimento delle finanze (non ha efficacia). Le modalità di elaborazione e trasmissione al Dipartimento delle finanze del Mef, del prospetto delle aliquote sono stabilite con lo stesso decreto di cui al comma 756. Il **comma 762** conferma le scadenze di pagamento dell'IMU e delle TASI. La prima rata, entro il 16 giugno, è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. La seconda rata, saldo annuale da versare entro il 16 dicembre, è pari al congruo sulla base delle aliquote del prospetto pubblicato sul portale del Dipartimento delle finanze alla data del 28 ottobre di ciascun anno. La norma reca quindi una semplificazione rispetto al previgente regime IMU-Tasi, che – almeno formalmente – richiedeva che la rata di acconto dovesse essere pari alla metà dell'imposta dovuta per l'anno. Il contribuente può decidere di versare il dovuto in un'unica rata entro il 16 giugno. Allo stato attuale il prospetto di cui sopra non è ancora stato pubblicato.*

Il comma 48 della Legge 178/2021 stabilisce, inoltre che a decorrere dal 2021 l'IMU dovuta su una sola unità immobiliare ad uso abitativo, purchè non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti sul territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia è ridotta del 50%. È stato previsto un fondo di 12 milioni per il ristoro ai comuni da ripartire con apposito decreto.

Per l'anno 2021 i c.d. "beni merce" ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che non risultano sono tassabili ai fini IMU (aliquota base 1 per mille con possibilità di aumentarla fino al 2,5 per mille o diminuirla fino all'azzeramento).

Dal 2022, tali immobili saranno esonerati senza alcun riconoscimento del minor gettito da parte dello Stato.

Per quanto riguarda il Comune di San Giorio di Susa, la Tasi era stata applicata nel 2014 e 2015 all'abitazione principale e relative pertinenze all'1,65 per mille, nonchè per tutti i fabbricati diversi e per le aree edificabili, mentre era stata applicata l'aliquota dell' uno per mille per i fabbricati rurali strumentali. Dal 2016 la Legge di stabilità ha eliminato l'applicazione della TASI all'abitazione principale e relative pertinenze e, pertanto dal 2016 la TASI è stata applicata per le altre fattispecie imponibile sopra indicate..

Le aliquote IMU per l'anno 2019 erano le seguenti (poi modificate dal 2020):

*- ALIQUOTA DI BASE (Altri fabbricati compresi gli immobili della categoria D e le aree fabbricabili):
0,76 PER CENTO;*

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze esclusivamente per le categorie catastali A/1 A/8 A/9 (massimo 1 unità per categorie C2, C6 e C7):

0,4 PER CENTO – detrazione di € 200,00

- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE:

Esenti poichè comune in zona montana Istat.

Le aliquote IMU previste per l'anno 2020 erano le seguenti, con l'applicazione dell'aliquota base dell'IMU per altri fabbricati nella misura del 10,6 per mille che comprendeva anche il tributo TASI abolito dal 2020 e confluito nella nuova imposta IMU:

*- ALIQUOTA DI BASE (Altri fabbricati compresi gli immobili della categoria D e le aree fabbricabili):
1,06 PER CENTO;*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze esclusivamente per le categorie catastali A/1 A/8 A/9 (massimo 1 unità per categorie C2, C6 e C7):

0,5 PER CENTO – detrazione di € 200,00

- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE:

0,10 per cento.

-ALIQUOTA DI BASE FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA E NON LOCATI

0,25 per cento.

Per il triennio 2021/2023 è prevista l'applicazione dell'aliquota base dell'IMU per altri fabbricati nella misura del 10,6 per mille che comprende anche il tributo TASI abolito dal 2020 e confluito nella nuova imposta IMU.

Le aliquote IMU previste per l'anno 2021-2022 e 2023 saranno le seguenti.

- ALIQUOTA DI BASE (Altri fabbricati compresi gli immobili della categoria D e le aree fabbricabili):

1,06 PER CENTO;

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze esclusivamente per le categorie catastali A/1 A/8 A/9 (massimo 1 unità per categorie C2, C6 e C7):

0,5 PER CENTO – detrazione di € 200,00

- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE:

0,10 per cento.

-ALIQUOTA DI BASE FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA E NON LOCATI

0,25 per cento.

Per il 2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati ai sensi del c. 751, art. 1, Legge Finanziaria 2020, saranno esenti dall'IMU.

Per quanto riguarda la Tari, bisogna tener conto della diversa imputazione al costo del servizio di smaltimento dei rifiuti delle singole voci prese in considerazione, nel piano finanziario, per stabilire le tariffe del servizio, come stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti (ARERA), con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019.

La complessità della nuova procedura di definizione del piano ha spinto l'anno scorso il legislatore a derogare all'ordinario termine di approvazione delle tariffe della Tari (e del regolamento del tributo), spostando la scadenza per la delibera Tari per il 2020 al 30 aprile 2020.

Il Governo si era impegnato a trovare una soluzione che rendesse non vincolante per i Comuni l'applicazione del nuovo metodo tariffario rifiuti approvato da Arera con la delibera n. 443/2019.

Per l'anno 2021, non avendo ancora ricevuto il PEF col nuovo metodo Arera 2021 e a causa del perdurare dell'emergenza COVID si auspica, pur nell'incertezza normativa, che sia data la possibilità ai comuni di approvare gli atti relativi al tributo TARI così come originariamente previsto dall'art. 154-bis del DDL Bilancio 2021, anche se alla data odierna non approvato, che recitava:

1. A decorrere dal 2021, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i comuni approvano i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, con riferimento all'esercizio in corso dal 1° gennaio precedente. Nel caso in cui le delibere di cui al periodo precedente siano approvate successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, le relative variazioni contabili confluiscono nella prima variazione di bilancio utile.

2. Per l'anno 2021, in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva adottati per l'anno 2020, anche per l'anno 2021, provvedendo entro il 31 dicembre 2021 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2021. L'eventuale conguaglio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

tra i costi risultanti dal PEF per il 2021 ed i costi determinati per l'anno 2020 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2022.

Allo stato attuale si prevede un introito pari al carico tributario 2020, al lordo delle perdite di gettito per l'emergenza COVID-19, con la conferma delle aliquote in vigore nel 2020, non potendo procedere diversamente ed in attesa di novità sul fronte legislativo come sopra evidenziato.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'art. 1, commi 816-847, della l. 160/2019 stabilisce che l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche saranno sostituiti dal Canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Dal 2021 vengono approvate le tariffe del Canone unico che devono assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" sopresse.

Il canone per le occupazioni permanenti del territorio con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità (energia elettrica, gas, acqua, calore, radiotelevisione e telecomunicazione ed altri servizi di rete) è regolamentato dall'art. 831 della L. 160/2019, così come modificato dall'art. 848 della L. 178/2020 come di seguito: *"Per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la seguente tariffa forfetaria di euro 1,50; in ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800 (Art. 1, comma 831, della L. 160/2019 così come modificato dall'art. 848 della Legge 178 del 30 dicembre 2020). Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente ed è comunicato al Comune competente per territorio con autodichiarazione da inviare, mediante posta certificata, entro il 30 aprile di ciascun anno. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in un'unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".*

Le agevolazioni previste dalla normativa e dal regolamento comunale trovano copertura all'interno del bilancio. Viene affidata alla Ditta IRTEL SRL, attuale concessionaria del servizio, la riscossione del canone relativo alla soppressa imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, con un importo ad aggio.

La riscossione del canone ex COSAP rimane in carico a questo Ente.

Le tariffe per i servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico rimangono invariate:

scuola infanzia mensa residenti: € 4,40 non residenti: € 4,90 scuola
primaria: mensa residenti: € 5,40 non residenti; € 5,90

trasporto scolastico: € 90,00 con applicazione per i servizi a domanda individuale delle fasce ISEE.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel corso del 2021 viene previsto il contributo statale di € 81.300,81 per messa in sicurezza patrimonio comunale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Nel triennio 2021/2023 è previsto annualmente un contributo di € 50.000,00 per efficientamento energetico.

Nel 2021 è previsto un ulteriore contributo di € 50.000,00 per efficientamento energetico.

Nel 2021 è previsto un contributo di € 50.000,00 da parte della Regione Piemonte per riqualificazione centro storico – Piazza V Martiri. Il totale dell'intervento è di € 100.000,00; la differenza verrà finanziata con avanzo di amministrazione dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2020.

Nel 2021 è altresì previsto l'introito di € 214.299,29 per demolizione immobili siti in zone a rischio idrogeologico.

Nel corso del 2021 viene prevista la spesa con F.P.V. per investimenti ancora in corso di definizione e precisamente:

Realizzazione servizi igienici presso scuola infanzia: € 37.645,62: progettazione anno 2020, opere da concludersi entro il 2021:

Intervento riqualificazione e recupero fabbricato in San Giorio per realizzazione spazio espositivo denominato: "Museo etnografico Rina Giai": € 74.752,80 (lavori: € 73.752,40, spese collaudo, incentivo € 1.000,40), progettazione affidata nel 2019, opere da concludersi entro il 2021 non realizzate nel 2020 a causa pandemia COVID-19.

Nel triennio 2021/2023 vengono previsti € 10.000,00 da oneri di urbanizzazione con cui finanziare:

Manutenzione straordinaria punti luce	€ 3.500,00
Manutenzione straordinaria patrimonio:	€ 3.500,00
Manutenzione straordinaria strade:	€ 3.000,00

ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	10.498,54	10.368,74	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	191.758,23	112.398,42	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	178.218,33	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	912.284,74	781.821,35		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.122,14	previsione di competenza	669.785,63	669.400,00	672.300,00	672.300,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	33.042,82	previsione di cassa	734.537,33	750.522,14		
			previsione di competenza	139.867,64	109.992,50	59.841,12	40.185,12
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	207.441,90	previsione di cassa	211.438,12	143.035,32		
			previsione di competenza	337.593,28	318.240,24	300.858,88	289.514,88
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	116.338,82	previsione di cassa	488.384,12	525.682,14		
			previsione di competenza	314.001,24	455.600,10	60.000,00	60.000,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	446.922,86	571.938,92		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	385.000,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00
			previsione di cassa	385.000,00	252.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	300,00	previsione di competenza	458.000,00	458.000,00	458.000,00	458.000,00
			previsione di cassa	458.300,00	458.300,00		
	TOTALE TITOLI	438.245,68	previsione di competenza	2.304.247,79	2.263.232,84	1.803.000,00	1.772.000,00
			previsione di cassa	2.724.582,43	2.701.478,52		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	438.245,68	previsione di competenza	2.684.722,89	2.386.000,00	1.803.000,00	1.772.000,00
			previsione di cassa	3.636.867,17	3.483.299,87		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSU-TARES-TARI

FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

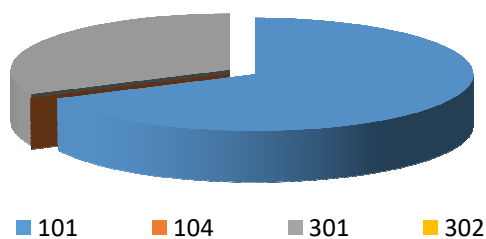
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

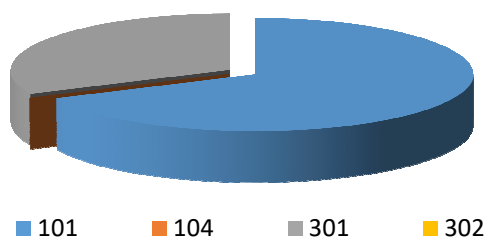
Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	454.700,00	457.600,00	457.600,00
		cassa	528.504,66		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	214.700,00	214.700,00	214.700,00
		cassa	222.017,48		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			669.400,00	672.300,00	672.300,00
		cassa	750.522,14		

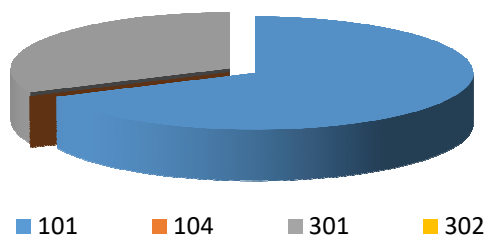
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



IUC: IMU E TASI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

NORMATIVA RELATIVA A IMU E TASI: UNIFICAZIONE E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Il comma 746, art. 1, della legge finanziaria 2020 ha confermato, anzitutto, le regole di determinazione del valore imponibile già vigenti per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, che non siano iscritti in catasto. Per tali fattispecie, fino al momento della richiesta dell'attribuzione della rendita, il valore è determinato sulla base delle scritture contabili applicando i coefficienti aggiornati annualmente con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

In caso di locazione finanziaria di questo tipo di immobili, il valore è determinato sulla base delle scritture contabili del locatore, il quale è obbligato a fornire tempestivamente al locatario tutti i dati necessari per il calcolo.

Viene poi definita la base imponibile delle aree fabbricabili, riprendendo la previgente normativa, incentrata sul "valore venale in comune commercio" dell'area e con l'obbligo di considerare i diversi fattori collegati alla posizione e alle prospettive edificatorie determinate dagli strumenti urbanistici vigenti. Rispetto al passato, la base imponibile delle aree fabbricabili è determinata con riferimento al valore in comune commercio al 1° gennaio, salvo che non siano intervenute variazioni negli strumenti urbanistici, nel qual caso, ora si precisa, il valore è quello risultante alla data di approvazione degli strumenti. Anche in questo caso si risolvono alcune incertezze giurisprudenziali.

Viene altresì riproposta la previgente disciplina relativa alla base imponibile dell'area su cui insistano fabbricati in corso di costruzione, o interventi di demolizione e ricostruzione o ristrutturazione, nonché di restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione urbanistica. In questi casi, l'imponibile è costituito dal valore dell'area, intesa come fabbricabile, fino alla data di ultimazione dei lavori sul fabbricato che insiste su di essa.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per (co. 747):

- i fabbricati di interesse storico o artistico, di cui all'art. 10 del Codice dei Beni culturali (d.lgs. n. 42/2004);*
- i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, il cui stato continua a poter essere attestato – oltre che con perizia – anche attraverso dichiarazione sostitutiva del contribuente. Viene altresì confermato il potere del Comune di disciplinare i casi di fatiscenza "non superabile con interventi di manutenzione" che permettono l'accesso al beneficio;*
- le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.*

*Il **comma 756** introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. A decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell'imposta concessa ai sensi dell'art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef e del Ministero dell'innovazione tecnologica. Questa innovazione, che risponde ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale, pur limitando l'attuale quadro di autonomia comunale, dovrà assicurare tuttavia un ventaglio ampio, ma definito, di possibilità che saranno dettagliate da apposito decreto del Mef, sentita la Conferenza Stato-Città, entro il primo semestre 2020. Sotto il profilo operativo, il **comma 757** prevede l'obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul portale del Federalismo fiscale, anche nel caso in cui il Comune non intenda adottare aliquote differenziate rispetto alle misure di riferimento. Mediante l'accesso all'applicazione, il Comune avrà la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio.*

*Un punto cruciale della riforma è costituito proprio nel fare del prospetto parte integrante della delibera che, se pubblicata senza prospetto, non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 762 a 772 derivanti dalla pubblicazione sul sito del Dipartimento delle finanze (non ha efficacia). Le modalità di elaborazione e trasmissione al Dipartimento delle finanze del Mef, del prospetto delle aliquote sono stabilite con lo stesso decreto di cui al comma 756. Il **comma 762** conferma le scadenze di pagamento dell'IMU e delle TASI. La prima rata, entro il 16 giugno, è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. La seconda rata, saldo annuale da versare entro il 16 dicembre, è pari al congruaggio sulla base delle aliquote del prospetto pubblicato sul portale del Dipartimento delle finanze alla data del 28 ottobre di ciascun anno. La norma reca quindi una semplificazione rispetto al previgente regime IMU-Tasi, che – almeno formalmente – richiedeva che la rata di acconto dovesse essere*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

pari alla metà dell'imposta dovuta per l'anno. Il contribuente può decidere di versare il dovuto in un'unica rata entro il 16 giugno.

Il comma 48 della Legge 178/2021 stabilisce, inoltre che a decorrere dal 2021 l'IMU dovuta su una sola unità immobiliare ad uso abitativo, purchè non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti sul territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia è ridotta del 50%. È stato previsto un fondo di 12 milioni per il ristoro ai comuni da ripartire con apposito decreto.

Per l'anno 2021 i c.d. "beni merce" ossia i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che non risultano sono tassabili ai fini IMU (aliquota base 1 per mille con possibilità di aumentarla fino al 2,5 per mille o diminuirla fino all'azzeramento).

Dal 2022, tali immobili saranno esonerati senza alcun riconoscimento del minor gettito da parte dello Stato.

Per quanto riguarda il Comune di San Giorio di Susa, la Tasi era stata applicata nel 2014 e 2015 all'abitazione principale e relative pertinenze all'1,65 per mille, nonchè per tutti i fabbricati diversi e per le aree edificabili, mentre era stata applicata l'aliquota dell' uno per mille per i fabbricati rurali strumentali. Dal 2016 la Legge di stabilità ha eliminato l'applicazione della TASI all'abitazione principale e relative pertinenze e, pertanto dal 2016 la TASI è stata applicata per le altre fattispecie imponibile sopra indicate..

Le aliquote IMU per l'anno 2019 erano le seguenti (poi modificate dal 2020):

- ALIQUOTA DI BASE (Altri fabbricati compresi gli immobili della categoria D e le aree fabbricabili):
0,76 PER CENTO;

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze esclusivamente per le categorie catastali A/1 A/8 A/9 (massimo 1 unità per categorie C2, C6 e C7):
0,4 PER CENTO – detrazione di € 200,00

- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE:
Esenti poiché comune in zona montana Istat.

Le aliquote IMU previste per l'anno 2020 erano le seguenti, con l'applicazione dell'aliquota base dell'IMU per altri fabbricati nella misura del 10,6 per mille che comprendeva anche il tributo TASI abolito dal 2020 e confluito nella nuova imposta IMU:

- ALIQUOTA DI BASE (Altri fabbricati compresi gli immobili della categoria D e le aree fabbricabili):
1,06 PER CENTO;

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze esclusivamente per le categorie catastali A/1 A/8 A/9 (massimo 1 unità per categorie C2, C6 e C7):
0,5 PER CENTO – detrazione di € 200,00

- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE:
0,10 per cento.

- ALIQUOTA DI BASE FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA E NON LOCATI
0,25 per cento.

Per il triennio 2021/2023 è prevista l'applicazione dell'aliquota base dell'IMU per altri fabbricati nella misura del 10,6 per mille che comprende anche il tributo TASI abolito dal 2020 e confluito nella nuova imposta IMU.

Le aliquote IMU previste per l'anno 2021-2022 e 2023 saranno le seguenti.

- ALIQUOTA DI BASE (Altri fabbricati compresi gli immobili della categoria D e le aree fabbricabili):
1,06 PER CENTO;

- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze esclusivamente per le categorie catastali A/1 A/8 A/9 (massimo 1 unità per categorie C2, C6 e C7):
0,5 PER CENTO – detrazione di € 200,00

- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE:
0,10 per cento.

- ALIQUOTA DI BASE FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA E NON LOCATI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

0,25 per cento.

Per il 2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati ai sensi del c. 751, art. 1, Legge Finanziaria 2020, saranno esenti dall'IMU.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota applicata: 0,8% gettito previsto: € 100.000,00 per ogni anno del triennio.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Sulla base degli incassi dell'ultimo anno sono previsti recuperi per mancati versamenti IMU/TASI..

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
IMU	12.000	13.000	13.000
TASI	4.000	3.000	3.000
TARSU/TARES			
ALTRE			

TARI

TARI: la tassa sui rifiuti (TARI), è istituita dall'articolo 1, comma 639, della Legge 147 del 2013 per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Le tariffe relative alle quote fisse ed alle quote variabili suddivise tra utenze domestiche ed utenze non domestiche saranno stabilite a seguito dell'approvazione dei Piani Finanziari relativi ai costi del servizio e devono assicurare la copertura del 100% dei costi

Gettito previsto: € 123.600,00 per il 2021 e € 126600, per i successivi due anni del triennio.

Per quanto riguarda la Tari, bisogna tener conto della diversa imputazione al costo del servizio di smaltimento dei rifiuti delle singole voci prese in considerazione, nel piano finanziario, per stabilire le tariffe del servizio, come stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti (ARERA), con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019.

La complessità della nuova procedura di definizione del piano ha spinto il legislatore a derogare all'ordinario termine di approvazione delle tariffe della Tari (e del regolamento del tributo), spostando per il 2020 la scadenza per la delibera Tari per il 2020 al 30 aprile 2020.

Il Governo si era impegnato a trovare una soluzione che rendesse non vincolante per i Comuni l'applicazione del nuovo metodo tariffario rifiuti approvato da Arera con la delibera n. 443/2019.

Per l'anno 2021, non avendo ancora ricevuto il PEF col nuovo metodo Arera 2021 e a causa del perdurare dell'emergenza COVID si auspica, pur nell'incertezza normativa, che sia data la possibilità ai comuni di approvare gli atti relativi al tributo TARI così come originariamente previsto dall'art. 154-bis del DDL Bilancio 2021, anche se alla data odierna non approvato, che recitava:

1. A decorrere dal 2021, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i comuni approvano i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, con riferimento all'esercizio in corso dal 1° gennaio precedente. Nel caso in cui le delibere di cui al periodo precedente siano approvate

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, le relative variazioni contabili confluiscono nella prima variazione di bilancio utile.

2. Per l'anno 2021, in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare i piani economico-finanziari del servizio rifiuti e le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva adottati per l'anno 2020, anche per l'anno 2021, provvedendo entro il 31 dicembre 2021 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2021. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2021 ed i costi determinati per l'anno 2020 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2022.

Allo stato attuale si prevede un introito pari al carico tributario 2020, al lordo delle perdite di gettito per l'emergenza COVID-19, con la conferma delle aliquote in vigore nel 2020, non potendo procedere diversamente ed in attesa di novità sul fronte legislativo come sopra evidenziato.

.

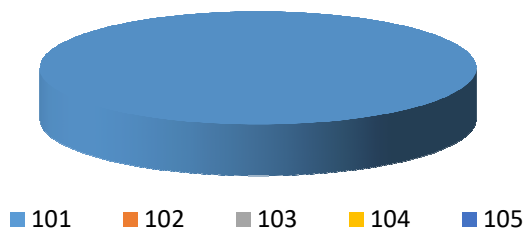
FONDO DI SOLIDARIETA'

Le previsioni di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale.

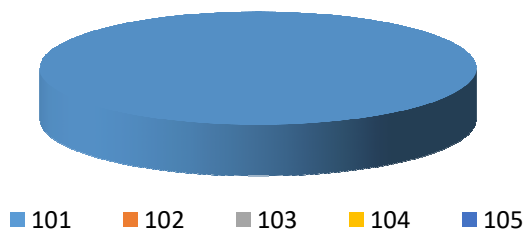
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	109.992,50	59.841,12	40.185,12
		cassa	143.035,32		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			109.992,50	59.841,12	40.185,12
		cassa	143.035,32		

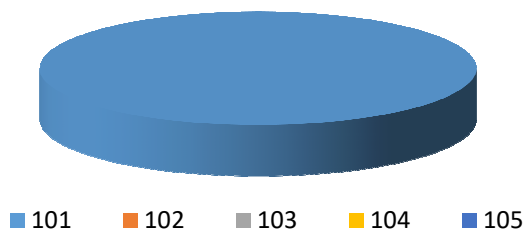
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

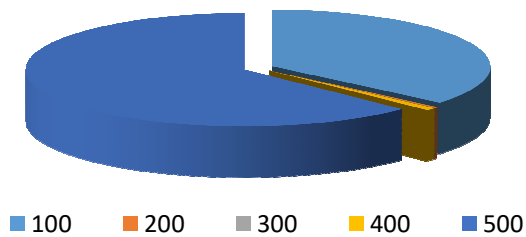
Il fondo di solidarietà comunale 2021 è stato lievemente aumentato rispetto al 2020 sulla base delle disposizioni dettate dai commi 791, 792 e 793 della Legge di Bilancio 2021, n. 178 del 30 dicembre 2020 e del prospetto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno alla voce "Dati finanziari";

.

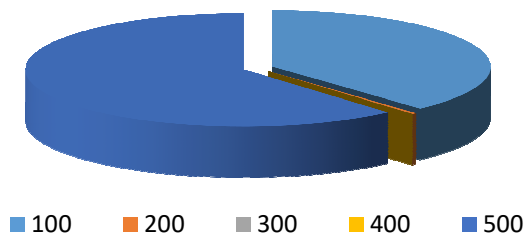
Analisi entrate: Politica tariffaria

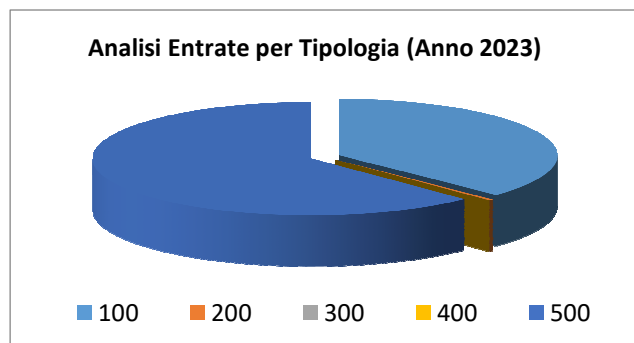
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	114.987,91	114.983,20	107.983,20
		cassa	139.264,77		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
300	Interessi attivi	comp	20,00	20,00	20,00
		cassa	20,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	2.398,00	2,00	2,00
		cassa	2.398,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	199.834,33	184.853,68	180.509,68
		cassa	382.999,37		
TOTALI TITOLO		comp	318.240,24	300.858,88	289.514,88
		cassa	525.682,14		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)





PROVENTI SERVIZI

Sono previsti introiti per servizio mensa scolastica e trasporto scolastico.

Le tariffe per i servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico rimangono invariate:

scuola infanzia mensa residenti: € 4,40 non residenti: € 4,90

scuola primaria: mensa residenti: € 5,40 non residenti: € 5,90

trasporto scolastico: € 90,00 con applicazione per servizi a domanda individuale delle fasce ISEE.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Nel bilancio viene previsto l'introito per affitto del centro polivalente per € 12.883,20 per ogni anno del triennio.

Viene previsto l'introito per affitto terreni comunali per € 2.000,00 annui.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'art. 1, commi 816-847, della l. 160/2019 stabilisce che l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche saranno sostituiti dal Canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Dal 2021 vengono approvate le tariffe del Canone unico che devono assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" sopresse.

Il canone per le occupazioni permanenti del territorio con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità (energia elettrica, gas, acqua, calore, radiotelevisione e telecomunicazione ed altri servizi di rete) è regolamentato dall'art. 831 della L. 160/2019, così come modificato dall'art. 848 della L. 178/2020 come di seguito: *"Per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la seguente tariffa forfetaria di euro 1,50; in ogni caso l'ammontare del canone dovuto a*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

ciascun ente non può essere inferiore a euro 800 (Art. 1, comma 831, della L.160/2019 così come modificato dall'art. 848 della Legge 178 del 30 dicembre 2020). Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente ed è comunicato al Comune competente per territorio con autodichiarazione da inviare, mediante posta certificata, entro il 30 aprile di ciascun anno. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in un'unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".

Le agevolazioni previste dalla normativa e dal regolamento comunale trovano copertura all'interno del bilancio.

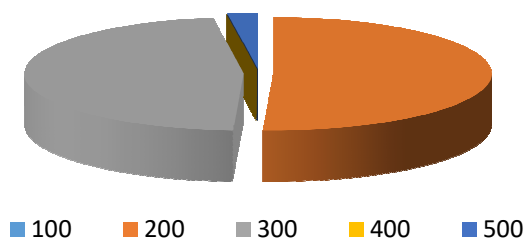
Viene affidata alla Ditta IRTEL SRL, attuale concessionaria del servizio, la riscossione del canone relativo alla soppressa imposta di pubblicità ed al canone sulle pubbliche affissioni, con un importo ad aggio.

La riscossione del canone ex COSAP rimane in carico a questo Ente.

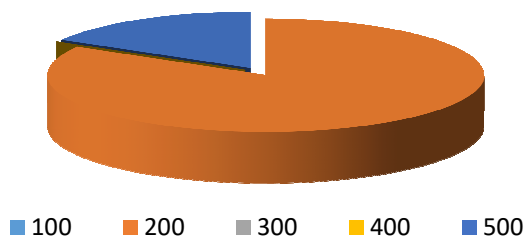
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	231.300,81	50.000,00	50.000,00
		cassa	342.739,63		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	214.299,29	0,00	0,00
		cassa	214.299,29		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.900,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	10.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	455.600,10	60.000,00	60.000,00
		cassa	571.938,92		

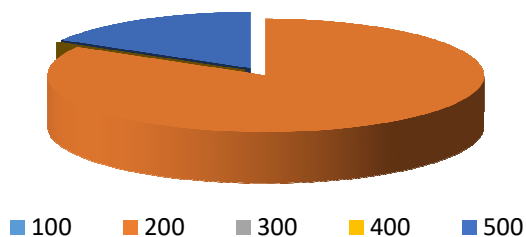
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2021 viene previsto il contributo statale di € 81.300,81 per messa in sicurezza patrimonio comunale.

Nel triennio 2021/2023 è previsto annualmente un contributo di € 50.000,00 per efficientamento energetico.

Nel 2021 è previsto un ulteriore contributo di € 50.000,00 per efficientamento energetico.

Nel 2021 è previsto un contributo di € 50.000,00 da parte della Regione Piemonte per riqualificazione centro storico – Piazza V Martiri. Il totale dell'intervento è di € 100.000,00; la differenza verrà finanziata con avanzo di amministrazione dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2020.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Parte Corrente			
Investimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Nel 2021 è previsto un introito di € 214.299,29 quale contributo regionale da destinare per la demolizione immobili siti in area a rischio idrogeologico.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

TIPOLOGIA NON PREVISTA IN BILANCIO.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

NON SONO PREVISTE NUOVE ACCENSIONI DI MUTUI IN BILANCIO.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	252.000,00 252.000,00	252.000,00	252.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	252.000,00 252.000,00	252.000,00	252.000,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

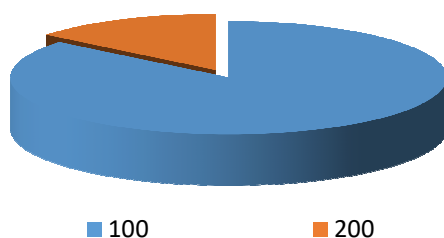
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 1.009,790,14

Limite 3/12 252.000,00 arrotondate.

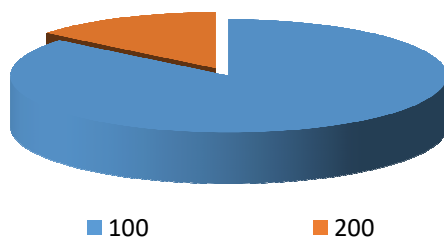
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	393.000,00	393.000,00	393.000,00
		cassa	393.300,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	65.000,00	65.000,00	65.000,00
		cassa	65.000,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	458.000,00	458.000,00	458.000,00
		cassa	458.300,00		

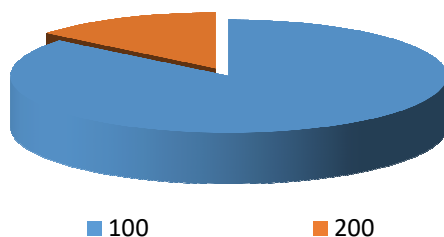
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)



Trattasi di incassi e riversamenti di pari importo per lo più relativi a ritenute erariali, compresa l’IVA split – payment trattenuta sul pagamento fatture come da normativa vigente.

B) SPESE**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Per spesa corrente si intende la spesa presente nelle singole missioni, atta a fronteggiare il fabbisogno necessario al normale funzionamento dell'Ente. Tra le spese correnti rientrano quelle per il personale e gli oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizio, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente deve orientare la propria attività e perseguire i propri obiettivi tramite una oculata gestione sempre tenendo ben presente le esigue risorse finanziarie a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

È già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Di seguito il dettaglio della situazione del personale al 01 gennaio 2021:

SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE CON MAPPANO

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
D4	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
C2	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
B2	Operaio Specializzato	1,00	1,00
C2	Operaio Qualificato	1,00	1,00
B5	CUOCA - ADDETTA PULIZIE	1,00	1,00
C4	Agente P.M.	1,00	1,00
TOTALE		7,00	7,00

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, prevedeva un Decreto attuativo per l'individuazione dei criteri di sostenibilità finanziaria e della decorrenza della nuova disciplina.

Il Decreto attuativo (DM 17 marzo 2020) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 27 aprile 2020 e fissa la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzione dei Comuni al 20 aprile u.s.

Ad esso ha fatto seguito l'emanazione della circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta ufficiale lo scorso 11 settembre, contenente alcuni essenziali indirizzi applicativi.

Secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla succitata Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Va però per inciso evidenziato che il combinato disposto della disciplina contenuta nel Decreto e nella Circolare non considera gli effetti sulle assunzioni dei Comuni, prodotti dall'intervenuta emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19 e quindi le eventuali implicazioni derivanti da questi effetti sul nuovo regime appena introdotto.

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra richiamato, in riferimento agli enti appartenenti alla fascia demografica cui rientra questo Ente (Comuni da 0 a 999 abitanti), il comune di San Giorio di Susa ha una soglia pari al **29,19%** e risulta, tenuto conto dell'ultimo rendiconto di gestione approvato (esercizio finanziario 2019), al di sotto dei valori soglia per fascia demografica individuati dalla tabella 1 (29,50%), per le assunzioni relative all'anno 2021, valore soglia che risulta inferiore rispetto al limite per l'individuazione dei valori soglia di rientro della maggior spesa del personale come da Tabella 3 del decreto ministeriale, pari al 33,5%;

Nel triennio 2021/2023 non si prevede nessuna nuova assunzione.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale approvata in data odierna, con la quale è stato stabilito:

1. DI DARE ATTO che a seguito della verifica della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 s.m.i, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero;
2. DI PRENDERE ATTO delle facoltà assunzionali dell'Ente, in applicazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019, del successivo Decreto ministeriale 17 marzo 2020 e della circolare esplicativa, pubblicata in data 11/09/2020;
3. DI APPROVARE il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023, prevedendo, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni, quanto segue:

per l'anno 2021: nessuna assunzione a tempo indeterminato;

per l'anno 2022: nessuna assunzione a tempo indeterminato;

per l'anno 2023: nessuna assunzione a tempo indeterminato;

4. DI DARE ATTO che, pur ravvisandosi la necessità di provvedere a determinare il piano dei

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

fabbisogni per il triennio 2021-2022-2023, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni, non a fronte di mutate esigenze organizzative dell'Ente, resta salva la facoltà di rideterminare eventualmente il piano dei fabbisogni di personale di questo Ente,

si prevede la seguente PROGRAMMAZIONE Anno 2021 /2022 /2023 con il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
D4	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
C2	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
B2	Operaio Specializzato	1,00	1,00
C2	Operaio Qualificato	1,00	1,00
B5	CUOCA - ADDETTA PULIZIE	1,00	1,00
C4	Agente P.M.	1,00	1,00
TOTALE		7,00	7,00

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art. 21 del nuovo codice degli appalti, (D.Lgs.vo 50/2016) è stato introdotto l'obbligo di inserire nella programmazione gli acquisti ed i beni pari o superiori a 40.000,00 euro. Allo stato attuale per il triennio 2021/2023 il suddetto programma risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

NON VI SONO OPERE DI IMPORTO SUPERIORE A € 100.000,00 PERTANTO NON E' OBBLIGATORIO REDIGERE IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Gli investimenti previsti nel bilancio 2021-2023 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2021

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>	
	TOTALE SPESE:	567.998,52	

Riepilogo Investimenti Anno 2022

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	60.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2023

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	60.000,00

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Le spese del Titolo II, finanziate con le entrate in conto capitale sono le seguenti:

Anno 2021:

Manutenzione straordinaria punti luce

€ 3.500,00 (oneri di urbanizzazione)

Comune di San Giorio di Susa

Pag. 44

(D.U.P.S. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Manutenzione straordinaria patrimonio:	€ 3.500,00	IDEM C.S.
Manutenzione straordinaria strade:	€ 3.000,00	IDEM C.S.
Messa in sicurezza patrimonio comunale:	€ 81.300,81	CONTRIBUTO STATO
Spese per efficientamento energetico:	€ 100.000,00	CONTRIBUTO STATO
Spese per riqualificazione centro storico	€ 50.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE

Il totale dell'intervento è di € 100.000,00; la differenza verrà finanziata con avanzo di amministrazione dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2020.

Trasferimento fondi demolizione immobili ubicati

In zone a rischio idrogeologico € 214.299,29 CONTRIBUTO REGIONALE

Anni 2022 e 2023:

Manutenzione straordinaria punti luce	€ 3.500,00	(oneri di urbanizzazione)
Manutenzione straordinaria patrimonio:	€ 3.500,00	IDEM C.S.
Manutenzione straordinaria strade:	€ 3.000,00	IDEM C.S.
Spese per efficientamento energetico:	€ 50.000,00	CONTRIBUTO STATO

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:
Realizzazione servizi igienici presso scuola infanzia: € 37.645,62: progettazione anno 2020, opere da concludersi entro il 2021:

Intervento riqualificazione e recupero fabbricato in San Giorio per realizzazione spazio espositivo denominato: "Museo etnografico Rina Giai": € 74.752,80 (lavori: € 73.752,40, spese collaudo, incentivo: € 1.000,40), progettazione affidata nel 2019, opere da concludersi entro il 2021 non realizzate nel 2020 a causa pandemia COVID-19.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente deve raggiungere l'obiettivo del pareggio finanziario.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al raggiungimento del pareggio fra entrate e spese finali.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		781.821,35		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	10.368,74	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.096.632,74 0,00	1.033.000,00 0,00	1.002.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.085.274,17 0,00 13.255,02	1.010.113,18 0,00 13.255,02	977.890,81 0,00 13.255,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	21.727,31 0,00	22.886,82 0,00	24.109,19 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	112.398,42	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	405.600,10	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	517.998,52 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	781.821,35
Entrata	(+)	2.701.478,52
Spesa	(-)	2.688.711,35
Differenza	=	794.588,52

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

MANTENIMENTO DI TUTTI I SERVIZI DI BASE DELL'ENTE.

SONO PREVISTI INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE PATRIMONIO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI COMUNALI.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

==

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

===

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Sono garantite le spese per l'ordinaria gestione e manutenzione della Scuola dell'Infanzia, le spese per l'acquisto dei libri di testo agli alunni frequentanti la Scuola Primaria, le spese per il servizio scuolabus, le spese per la gestione associata della Scuola Media di Bussoleno, l'assistenza specialistica in ambito scolastico, le spese per attività parascolastiche diverse.

Non sono previste opere pubbliche per questa missione.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Funzionamento della biblioteca, acquisto libri e quota per i servizi del centro rete, contributi.

Non sono previste opere pubbliche per questa missione.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Spese per promozione sport.

NON SONO PREVISTI INVESTIMENTI.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Spese per incentivare il turismo.

NON SONO PREVISTI INVESTIMENTI.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Spese funzionamento commissione paesaggio.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

E' prevista la spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, con l'obiettivo di aumentare la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

percentuale di raccolta differenziata, le spese per il servizio canile consortile, . Sono previste spese per la difesa del suolo.

Non sono previsti investimenti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Sono garantite le spese per la manutenzione delle strade, il servizio sgombero neve, illuminazione pubblica.

Sono previsti investimenti per I.P. e manutenzione strade

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Spese previste dalla convenzione in essere con la squadra AIB. Viene previsto il contributo alle famiglie per delocalizzazione immobili situati in zona a rischio idrogeologico.

Sono previste spese per demolizione edifici siti in zona a rischio idrogeologico.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Sono garantite le spese per il servizio associato degli Asili Nido, gli interventi di assistenza per le persone indigenti, le spese per le prestazioni socio-assistenziali erogate dal CON.I.S.A. "Valle Susa" i servizi cimiteriali.

Non sono previste opere pubbliche in questa missione.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

==

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

==

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

E' garantita la spesa per il concorso spese per il funzionamento del centro dell'impiego.

Non sono previste opere pubbliche in questa missione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Spese per promozione politiche agricole.

Non sono previste opere pubbliche in questa missione.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

E' prevista la spesa per gli incentivi dovuti ad ACSEL per gli impianti fotovoltaici.

Non sono previste opere pubbliche in questa missione.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

==

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione prevede i seguenti programmi:

01 Fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio

02 Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato con la media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Sono state previste le spese per interessi e capitale dei mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Viene prevista la somma per anticipazione di Tesoreria di cassa

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Previste le somme per partite di giro.

(descrivere solo le missioni attivate)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	738.418,69	529.769,69	528.237,44
		di cui già impegnato	48.014,36	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	866.614,91		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	99.185,94	98.685,94	94.685,94
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	120.900,74		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	78.802,80	5.200,00	2.800,00
		di cui già impegnato	74.752,80	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	88.415,60		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200,00		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.300,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	339,22		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	229.886,02	229.886,02	229.386,02
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	259.600,11		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	124.157,04	70.545,26	69.897,89
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	156.052,74		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	217.304,29	3.005,00	3.005,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	219.804,29		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	62.729,47	63.598,19	61.335,44
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	77.878,77		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	40.390,00	16.156,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	40.390,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	250,00	250,00	250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	500,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	100,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	30.000,00	20.000,00	20.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	75.260,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	31.048,44	30.917,08	27.693,08
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	17.793,42		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	21.727,31	22.886,82	24.109,19
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.727,31		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	252.000,00	252.000,00	252.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	252.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	458.000,00	458.000,00	458.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	487.834,24		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	2.386.000,00	1.803.000,00	1.772.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>122.767,16</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.688.711,35		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	2.386.000,00	1.803.000,00	1.772.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>122.767,16</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.688.711,35		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

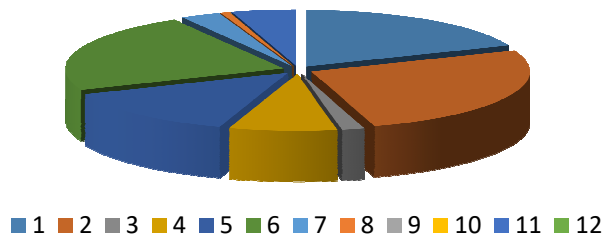
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Organi istituzionali	comp	139.581,21	20.634,78	20.634,78
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	160.635,55		
2	Segreteria generale	comp	195.410,69	184.555,44	184.355,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	221.351,97		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	12.370,00	13.870,00	13.870,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.651,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	58.840,03	54.980,00	54.980,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	80.499,98		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	102.000,00	52.000,00	52.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	126.060,73		
6	Ufficio tecnico	comp	168.516,76	148.029,47	147.697,22
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	187.999,45		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	21.700,00	21.700,00	21.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.348,33		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	5.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.000,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	35.000,00	34.000,00	33.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	49.067,90		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

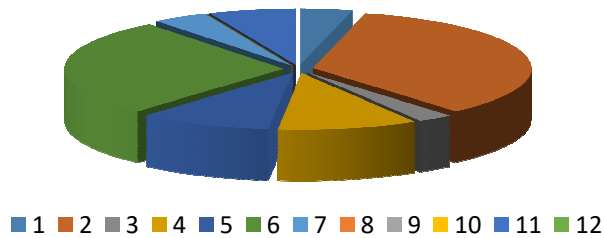
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	738.418,69	529.769,69	528.237,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	866.614,91		

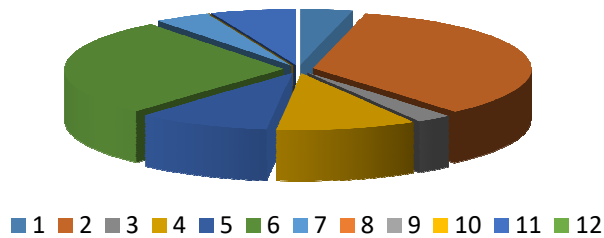
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



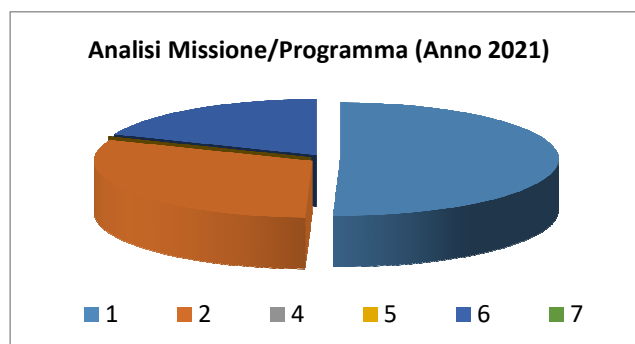
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

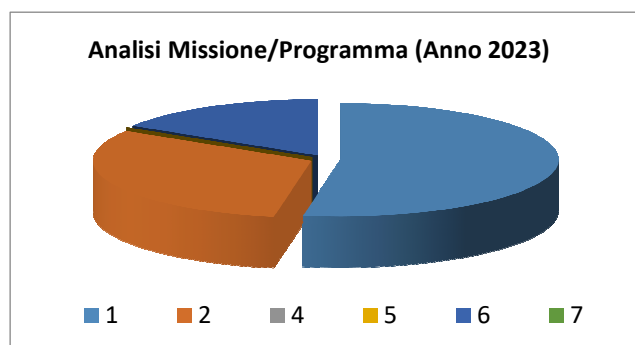
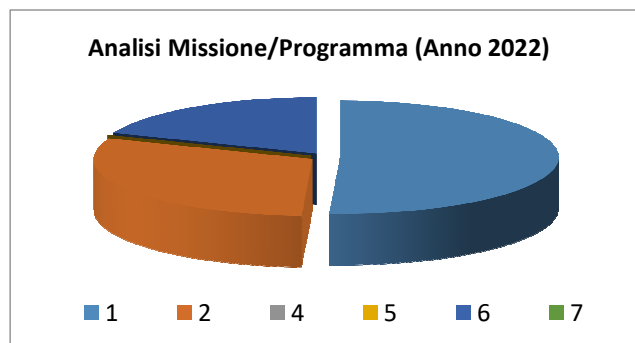
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Istruzione prescolastica	comp	50.135,94	50.135,94	49.935,94
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	56.918,11		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	30.250,00	29.750,00	29.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.299,39		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	18.800,00	18.800,00	15.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.683,24		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	99.185,94	98.685,94	94.685,94
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	120.900,74		





Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

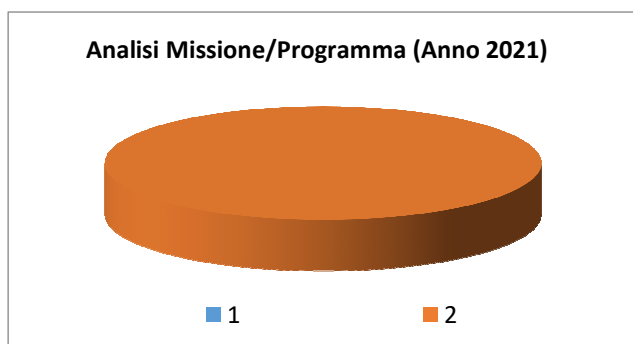
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

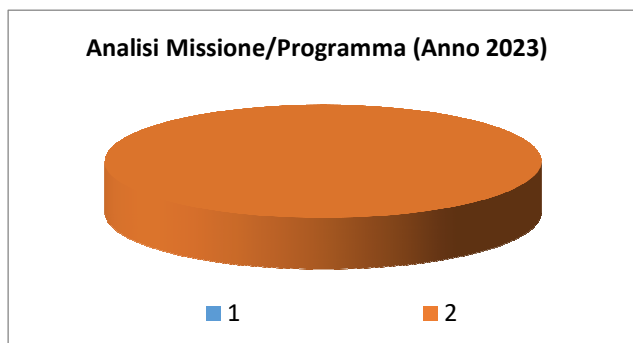
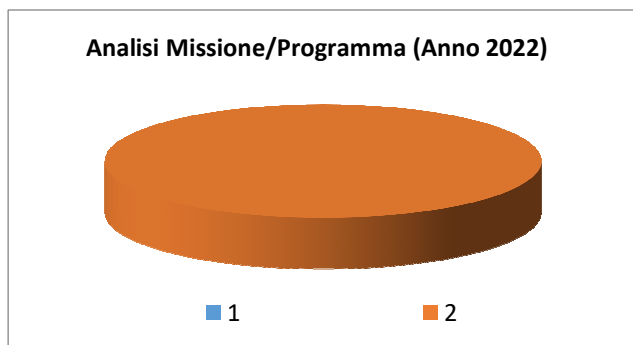
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze :

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	78.802,80	5.200,00	2.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	88.415,60		
TOTALI MISSIONE		comp	78.802,80	5.200,00	2.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	88.415,60		





Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze :

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sport e tempo libero	comp	200,00	200,00	200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200,00		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	200,00	200,00	200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	200,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

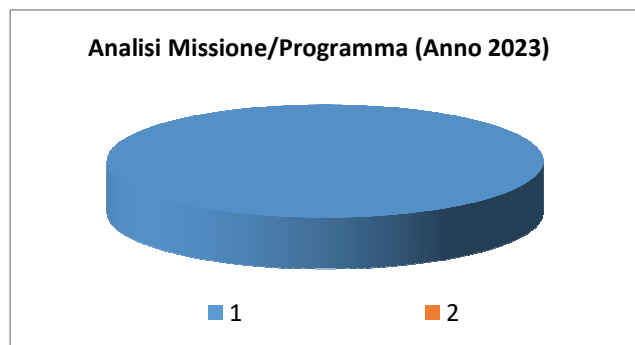


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



■ 1 ■ 2



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.500,00	1.500,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.300,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.500,00	1.500,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.300,00		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze :

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	300,00	300,00	300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	339,22		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	300,00	300,00	300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	339,22		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

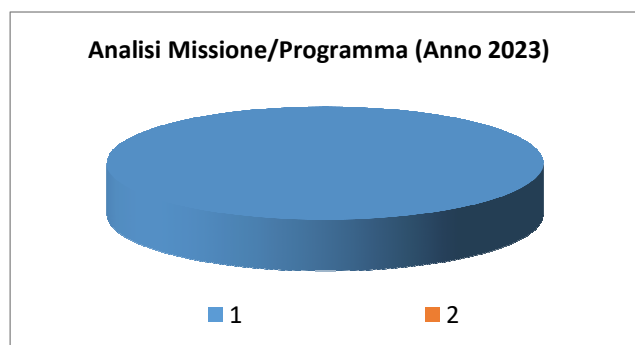


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



■ 1 ■ 2



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

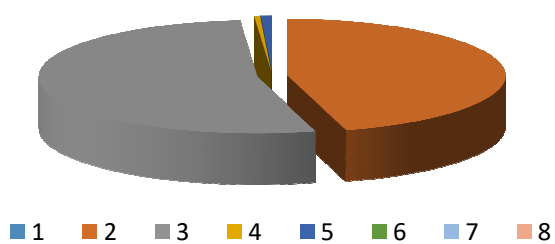
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

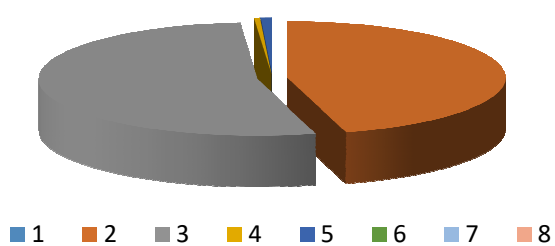
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	105.000,00	105.000,00	105.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	112.086,60		
3	Rifiuti	comp	122.000,00	122.000,00	122.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	142.503,44		
4	Servizio idrico integrato	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.238,03		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	1.886,02	1.886,02	1.386,02
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.772,04		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	229.886,02	229.886,02	229.386,02
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	259.600,11		

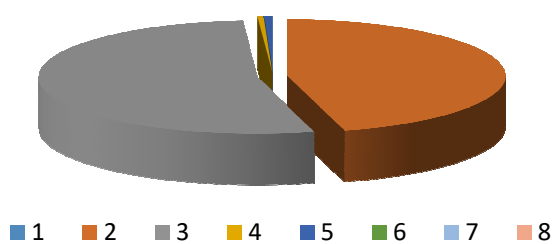
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



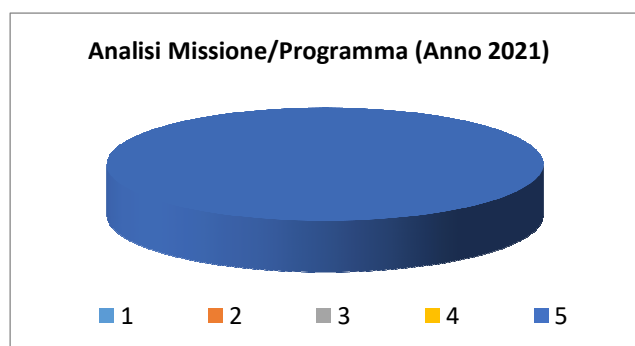
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

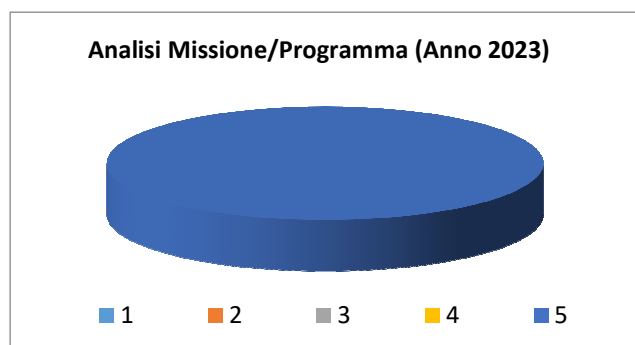
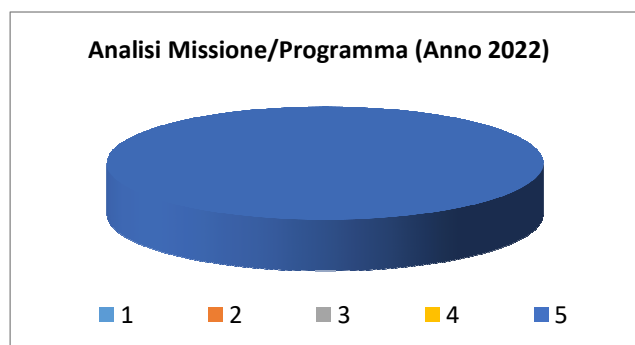
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	124.157,04	70.545,26	69.897,89
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	156.052,74		
	TOTALI MISSIONE	comp	124.157,04	70.545,26	69.897,89
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	156.052,74		





Missione 11 - Soccorso civile

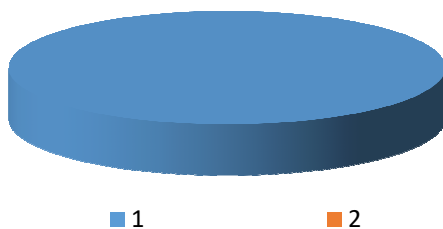
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

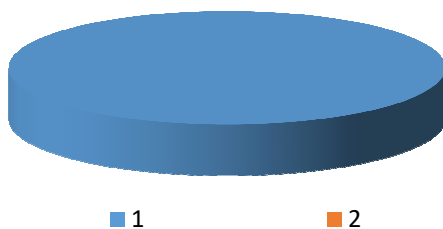
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

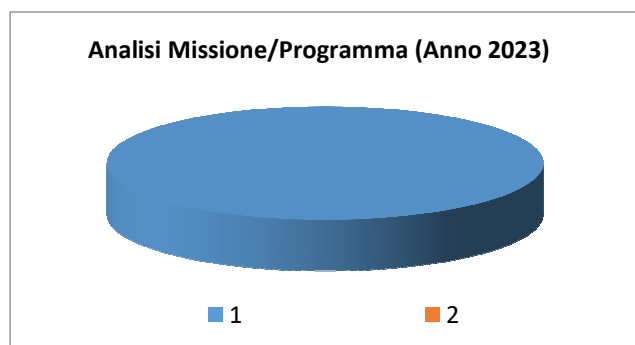
Programma				Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sistema di protezione civile	comp	217.304,29	3.005,00	3.005,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	219.804,29			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	217.304,29	3.005,00	3.005,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	219.804,29			

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

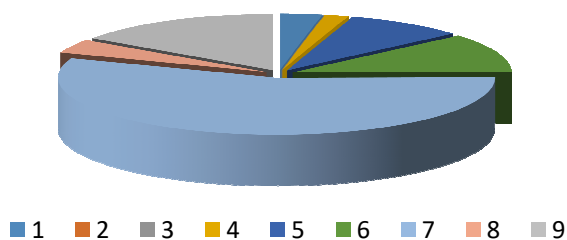
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

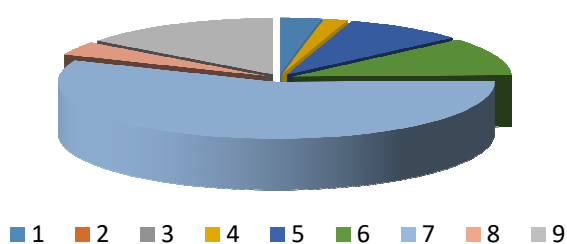
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	1.950,00	1.950,00	1.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.385,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	1.100,00	1.100,00	600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.442,11		
5	Interventi per le famiglie	comp	5.520,00	5.620,00	5.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.833,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.000,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	35.000,00	36.000,00	36.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.000,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	2.500,00	2.500,00	1.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.500,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	9.659,47	9.428,19	9.185,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.718,66		
	TOTALI MISSIONE	comp	62.729,47	63.598,19	61.335,44
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	77.878,77		

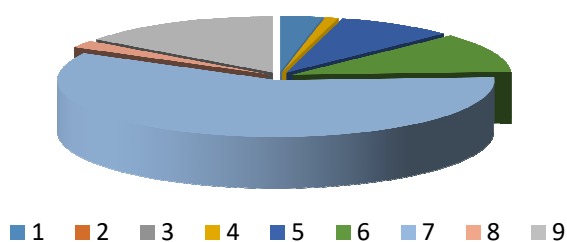
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

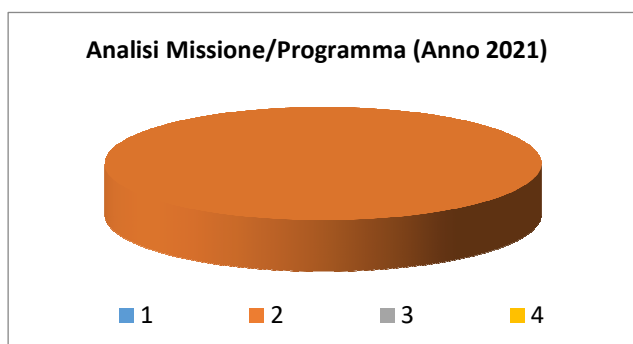
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

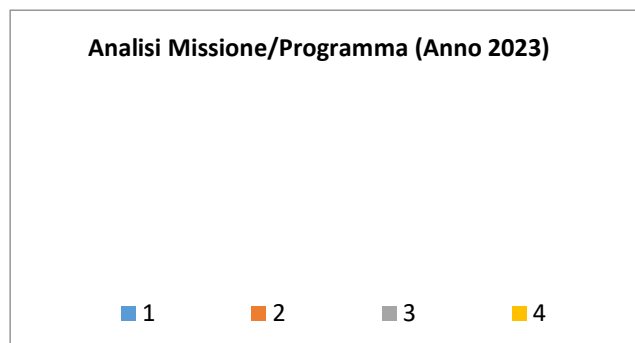
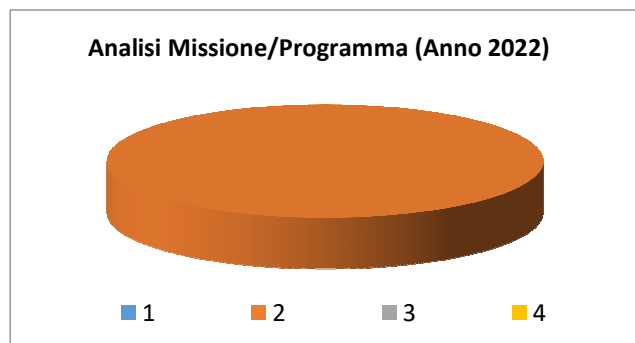
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	40.390,00	16.156,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.390,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	40.390,00	16.156,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	40.390,00		





Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

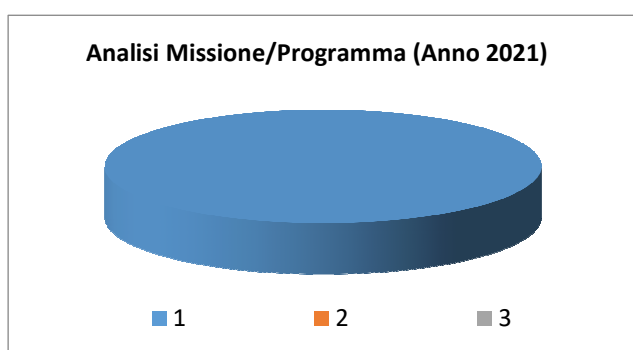
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

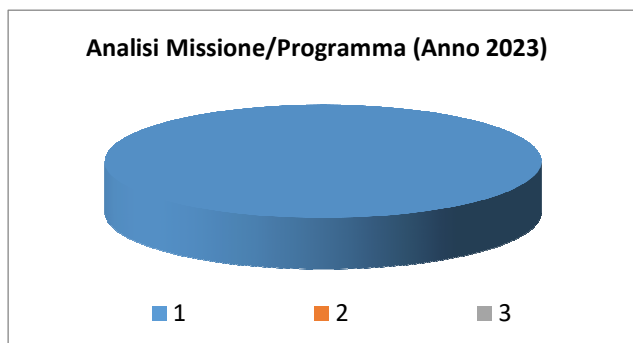
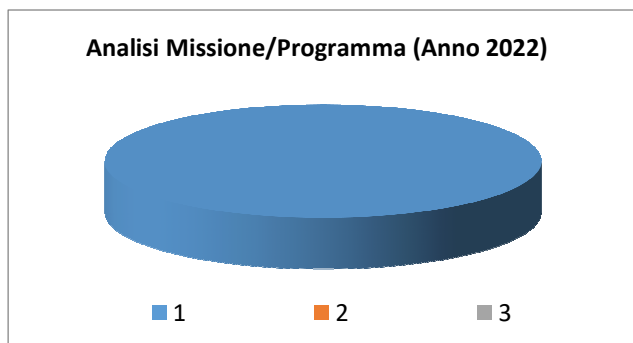
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		





Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

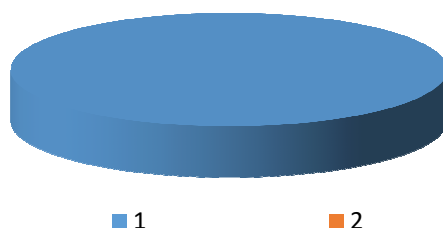
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

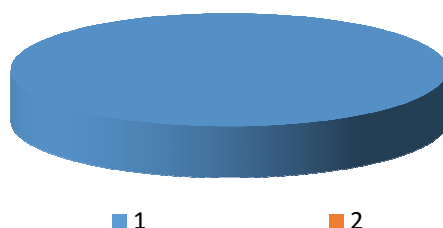
All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze

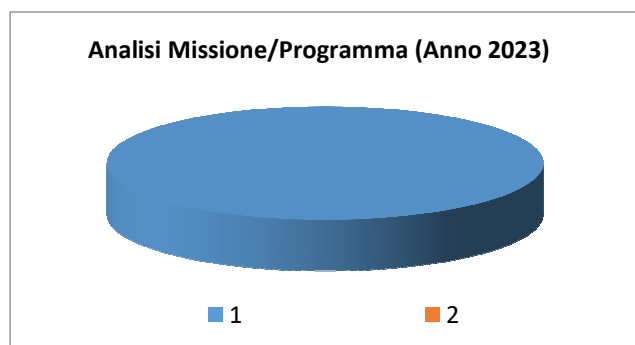
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	100,00	100,00	100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Fonti energetiche	comp	30.000,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	75.260,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	30.000,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	75.260,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

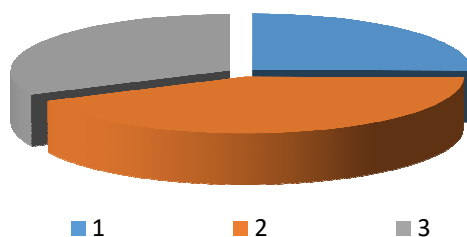
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

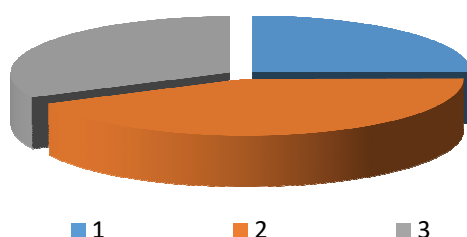
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Fondo di riserva	comp	7.839,30	7.707,94	4.483,94
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.793,42		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	13.255,02	13.255,02	13.255,02
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	9.954,12	9.954,12	9.954,12
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	31.048,44	30.917,08	27.693,08
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	17.793,42		

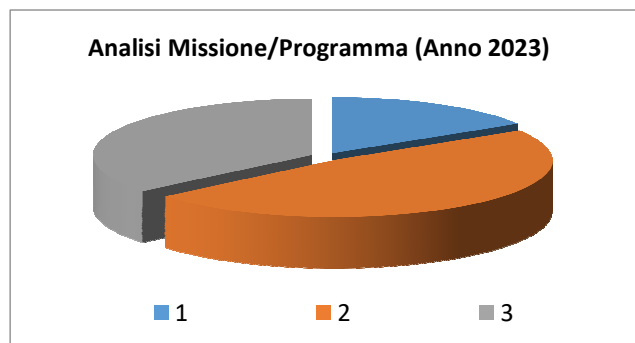
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	7.839,30	0,72
2° anno	7.707,94	0,76
3° anno	4.483,94	0,46

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	17.743,92	0,92

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2022 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 90% nel 2021 , il 100% nel 2022, e il 100% nel 2023.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	13.255,02	100
2° anno	13,255,02	100
3° anno	13,255,02	100

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi

intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevedeva, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore;

Il comma 79 della Legge di Bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019, consentiva agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento avessero registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%. La norma amplia la capacità di spesa di tali enti.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

L'art. 107 bis del D.L. 18/2020 "Scaglionamento di avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali" in vigore dal 30/04/2020 così come modificato dalla Legge 24/04/2020, n. 27 stabilisce:

1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Sul bilancio di previsione 2021/2023 la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata calcolata non avvalendosi di quanto previsto dall'articolo di cui sopra ed è stata cautelativamente applicata per il 2021 al 100% anche se sono stati rispettati gli indicatori di pagamento dei debiti commerciali di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b) e precisamente debito commerciale residuo al 31/12/2020 pari a zero e indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali come fissati dall'art. 4 del D.Lgs 231/2002 (-23,52 gg.).

Missione 50 - Debito pubblico

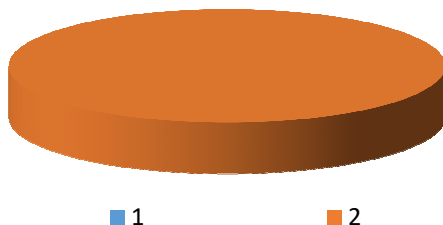
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

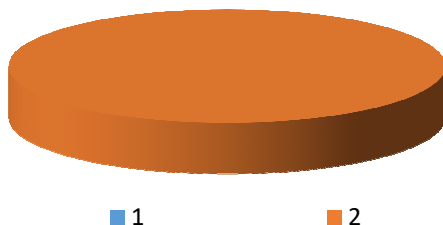
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze :

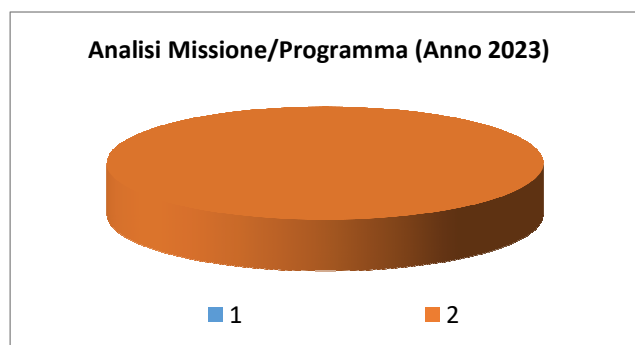
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	21.727,31	22.886,82	24.109,19
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	21.727,31		
TOTALI MISSIONE		comp	21.727,31	22.886,82	24.109,19
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	21.727,31		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	252.000,00	252.000,00	252.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	252.000,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	252.000,00	252.000,00	252.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	252.000,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

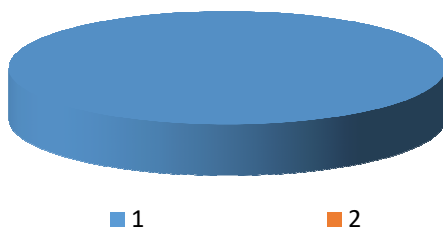
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

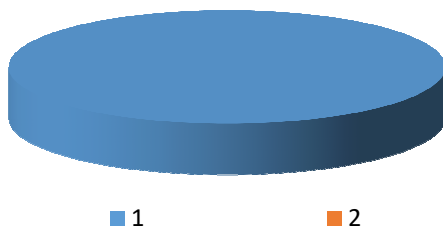
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili in base alle rispettive competenze:

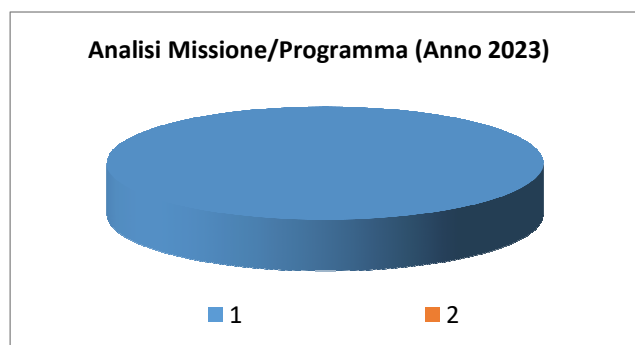
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	458.000,00	458.000,00	458.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	487.834,24		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	458.000,00	458.000,00	458.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	487.834,24		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il responsabile del servizio tecnico nella Sua relazione precisa che:

1) Il comune di San Giorio di Susa dispone di terreni agricoli esclusivamente in zona montana ed in altre zone impervie, pressoché quasi totalmente gravati da uso civico, di nessun possibile utilizzo urbanistico ai sensi dell'art. 58, comma 2, della legge 06.08.2008, n. 133

2) Nell'ambito della procedura di completa reintegrazione al patrimonio comunale di alcuni terreni e fabbricati rurali gravati da enfiteusi in origine concessa al Sig. Candellero Vittorio fu Giuseppe si è proceduto all'accatastamento di due fabbricati ex rurali che si trovano in stato di precaria conservazione e assenza di manutenzione. In particolare nell'ambito del foglio catastale n. 1 i mappali n. 4 subalterni 1 e 2 sono costituiti da un tratto di terreno pertinenziale a porzioni di fabbricati ex rurali privi di manutenzione da diversi anni e di cui è complesso per localizzazione e dimensioni pensare in termini di efficacia e di economicità ad un possibile utilizzo nell'ambito del patrimonio immobiliare comunale.

Nel corso della prima parte dell'anno 2017 si è proceduto alla costituzione al catasto fabbricati dei suddetti immobili raggruppandoli in soli due subalterni del foglio 1 mappale n. 4 nel seguente modo:

a) Foglio catastale n. 1 mappale n 4 subalterno 1 categoria catastale A/4 costituito al piano interrato da una cantina ed al piano terra rialzato da una cucina e da un ripostiglio a nudo tetto

b) Foglio catastale n. 1 mappale n 4 subalterno 2 categoria catastale A/3 costituito al piano terra da locale ripostiglio – tavernetta e bagno al piano primo da camera – soggiorno cucina – antibagno e bagno al piano secondo da due locali sottotetto a nudo tetto da una cantina ed al piano terra rialzato da una cucina e da un ripostiglio a nudo tetto.

Nel corso dell'anno 2018 si è proceduto al frazionamento dei due immobili e del terreno di pertinenza degli stessi in modo rendere possibile avviare la procedura di alienazione del fabbricato inizialmente censito al foglio 1 mappale n 4 subalterno 2 ed ora individuato al foglio 1 mappale 729.

La procedura di alienazione dell'immobile censito al foglio 1 mappale 729 è stata avviata nel corso dell'anno 2019 e si è conclusa in data 02 marzo 2021 mediante atto pubblico di vendita del fabbricato.

Per quanto concerne il fabbricato censito al foglio catastale n. 1 mappale n 4 subalterno 1, edificio privo di manutenzione da diversi anni, l'Amministrazione Comunale sta valutando l'opportunità di procedere ad un recupero complessivo del fabbricato pertanto allo stato attuale non appare necessario procedere alla sua alienazione.

3) Oltre le suddette proprietà indicate al punto 2 il Comune di San Giorio di Susa, non dispone di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

La Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, come previsto dall'art. 1, comma 831, ha abolito l'obbligo della redazione del bilancio consolidato per i comuni con meno di 5.000 abitanti dal 2019. A tal fine non è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica.

Le partecipazioni detenute dal Comune di San Giorio di Susa in società di servizi o consorzi, sono le seguenti:

SOCIETA' DI CAPITALI:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)	Attività svolta
ACSEL	1,13	GESTIONE RIFIUTI, ENERGIA, CANILE
GAL Escartons e Valli Valdesi	0,86	GESTIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI – BANDI FONDI EUROPEI
Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT)	0,00002	GESTIONE ACQUA
TRE VALLI SRL	0,68	MANUTENZIONE E TERRITORIO

CONSORZI:

CONISA - SUSAS	1,14	SERVIZI ASSISTENZIALI
CADOS – RIVOLI	0,31	GESTIONE RIFIUTI

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipate, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento. Nel 2020 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute da questo Ente. E si è deciso di dismettere nel corso del 2021 la partecipazione nella Società TRE VALLI SRL che non soddisfa i requisiti minimi previsti dalla Legge per il mantenimento.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2, comma 594, legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevede che: *“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.”*;

L'art. 2, comma 595, legge 24 dicembre 2007, n. 244, ai sensi del quale *“Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.”*;

Ai sensi della predetta normativa viene adottato per il triennio 2021/2023 il seguente piano triennale ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, in particolare di quelle relative all'utilizzo di attrezzature informatiche, alla gestione delle autovetture di servizio, alla telefonia mobile ed ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

a tale proposito si prevedono le seguenti misure di razionalizzazione da attuare nel Comune di

San Giorio di Susa, comune montano con popolazione residente pari a n. 973 abitanti e con n. 7 dipendenti (n. 6 a tempo pieno ed indeterminato ed n. 1 a tempo pieno ed indeterminato ma in convenzione al 50% con il Comune di Chianocco).

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Il Comune di San Giorio di Susa ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 6 personal computers di cui due portatili;
- n. 1 server;
- n. 1 stampante di rete a colori;
- n. 1 stampante per atti demografici;
- n. 1 stampante laser di rete in b/n;
- n. 1 fotocopiatore/stampante in b/n;

- n. 1 *telefax*;

La particolare collocazione degli Uffici comunali - tutti all'interno dello stesso edificio e sullo stesso piano - consente la razionalizzazione delle dotazioni informatiche, con un utilizzo plurimo dello stesso fotocopiatore/stampante in b/n da parte di tutte le postazioni di lavoro.

Le altre stampanti utilizzate (n. 1 stampante di rete a colori; n. 1 stampante per atti Demografici, n. 1 stampante laser in b/n) risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica di ridurre ulteriormente il loro numero.

Le stampanti obsolete ovvero guaste ed il cui costo di riparazione superava di fatto il valore economico sono già state dimesse e rottamate.

Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione civile ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 1 *personal computer* portatile;
- n. 1 *fax*/stampante/scanner/fotocopiatore portatile.

OBIETTIVI:

1. sensibile riduzione dei documenti cartacei, redatti ad uso interno (Organi politici, Segretario, Uffici e Servizi) ed esterno (Capi-gruppo, Enti, Associazioni, fornitori, ecc.);
2. implementazione dell'uso dello *scanner* e della rete *intranet*, per le comunicazioni tra Uffici e Servizi.

AZIONI:

- a) inoltro agli Uffici tramite posta elettronica della corrispondenza in arrivo;
- b) trasmissione informale degli atti comunali (delibere, determine, ordinanze, decreti, lettere, verbali, etc.) ad enti, associazioni, fornitori, ecc. tramite posta elettronica;
- c) trasmissione ufficiale degli atti comunali (delibere, determine, ordinanze, decreti, lettere, verbali, etc.) ad enti, associazioni, fornitori, ecc. tramite posta elettronica certificata, in sostituzione della raccomandata con avviso di ricevimento;
- d) utilizzo della funzione "*fronte/retro*" per la stampa di tutti i documenti;
- e) utilizzo di procedure informatiche per redazione di mandati e ordinativi di

incasso.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di cui l'ente dispone sono le seguenti:

1. Fiat Panda (tg: BY712NX – immatricolata nel 2002) in dotazione agli Uffici comunali ed utilizzata per il Servizio di Protezione civile (immatricolata nell'anno 2002);

2. Fiat Panda (tg.: DR545PZ - immatricolata nel 2008) in dotazione agli Uffici comunali.

Tali autovetture vengono utilizzate esclusivamente per compiti istituzionali e per cause di servizio e risultano essenziali per il corretto funzionamento degli Uffici. Non si ravvisa, pertanto, l'opportunità di ridurre il loro numero.

TELEFONIA MOBILE

I telefoni cellulari a disposizione degli Uffici comunali sono n. 4 di cui n. 3 sono assegnati al personale comunale addetto all'Ufficio tecnico per poter svolgere adeguatamente il servizio di reperibilità al di fuori dell'orario di lavoro e n. 1 utilizzato per il Servizio di Protezione civile (AIB).

Tali strumenti sono stati noleggiati da TIM S.p.A., tramite CONSIP, al prezzo di euro 1,30 mensili cadauno con convenzione rinnovata nel corso del 2021. Il traffico annuale è quantificabile presuntivamente in Euro € 100,00.

L'uso di tali dotazioni strumentali è limitato esclusivamente al personale comunale (n. 3 unità) ed al Responsabile del servizio di Protezione civile che sono tenuti ad assicurare pronta e costante reperibilità.

Nessun Amministratore dispone di un cellulare di servizio a carico del Comune. Per le ordinarie attività di comunicazione tra Enti o con imprese, professionisti e cittadini che dispongono di una linea telefonica fissa si prevede esclusivamente l'utilizzo del telefono fisso.

Tutti gli apparecchi di telefonia fissa e mobile a disposizione sono utilizzati esclusivamente per compiti istituzionali e per cause di servizio e risultano essenziali per il corretto funzionamento degli Uffici.

Non si ravvisa, pertanto, l'opportunità di ridurre il loro numero.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

I beni immobili di proprietà del Comune di San Giorio di Susa, non adibiti a finalità istituzionali, sono i seguenti:

1. edificio in Piazza V Martiri, 1: locale (costituito da due vani) sito al piano terreno, concesso in locazione a Poste Italiane S.p.A. e utilizzato come sede dell'Ufficio postale.

Canone di locazione: €. 413,16/anno.

Non vi sono spese di gestione a carico dell'Amministrazione comunale in quanto le stesse sono a carico del locatario.

2. edificio in frazione Martinetti (*ex* scuola elementare): locale (costituito da un vano) sito al piano primo, da utilizzare per scopi istituzionali.

Vi sono spese di gestione a carico dell'Amministrazione comunale per le utenze.

3. edificio in Via Carlo Carli, 148 (Centro polivalente): locale (costituito al piano terra da: locale espositivo, servizi igienici, locale ripostiglio, locale centrale termica; al piano primo: locale bar – ristorante, locale dispensa/magazzino, servizi igienici, locale dispensa, cucina, servizi igienici per bar – ristorante, salone, area esterna di 40 mq) concesso in locazione alla ditta individuale "*Claretto Gianfranco*" e destinato ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di promozione e valorizzazione del territorio.

Canone di locazione: €. 12.883,20/anno.

Non vi sono spese di gestione a carico dell'Amministrazione comunale in quanto le stesse sono a carico del locatario.

4. edificio in Via Carlo Carli, 148 (Centro polivalente): locale (costituito al piano primo da locale ad uso salone) concesso in comodato alla Pro loco di San Giorio di Susa.

Canone di locazione: uso gratuito.

Non vi sono spese di gestione a carico dell'Amministrazione comunale in quanto le stesse sono a carico del comodatario.

5. edificio in via Martinetti, 5: locale (costituito al piano terreno da un locale ad al piano primo da un locale) ricevuto in donazione da un privato nel 2015 e destinato alla realizzazione di un museo etnografico e scuola di intaglio.

Edificio utilizzato per scuola d'intaglio ed in attesa di ristrutturazione per realizzazione museo etnografico

Ad oggi vi sono spese di gestione minime a carico all'Amministrazione comunale per utenze collegate per il solo piano terra.

Le spese sostenute per gli immobili sopra elencati sono dovute a piccole manutenzioni per mantenere in efficacia gli edifici.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE – TRIENNIO 2021/2023.

SI PRENDE ATTO DI QUANTO DELIBERATO CON ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA ODIERNA CHE CONFERMA L'ATTUALE SITUAZIONE DEL PERSONALE CHE RIMANE INVARIATA PER IL TRIENNIO E IL CUI CONTENUTO SI PUO' RIASSUMERE NEI PUNTI SEGUENTI:

1. ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 s.m.i, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero;
2. il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023, prevede, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni, quanto segue:

 per l'anno 2021: nessuna assunzione a tempo indeterminato;

 per l'anno 2022: nessuna assunzione a tempo indeterminato;

 per l'anno 2023: nessuna assunzione a tempo indeterminato;
3. pur ravvisandosi la necessità di provvedere a determinare il piano dei fabbisogni per il triennio 2021-2022-2023, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni, non a fronte di mutate esigenze organizzative dell'Ente, resta salva la facoltà di rideterminare eventualmente il piano dei fabbisogni di personale di questo Ente;
4. eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici avverranno nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) e di contenimento della spesa del personale;
5. la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e rispetta i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

I dati relativi al personale sono i seguenti.

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. 7 fuori ruolo n. 0

SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE CON MAPPANO

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
D3	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
D4	Istruttore Direttivo	1,00	1,00
C2	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
B2	Operaio Specializzato	1,00	1,00
C2	Operaio Qualificato	1,00	1,00
B5	CUOCA - ADDETTA PULIZIE	1,00	1,00
C4	Agente P.M.	1,00	1,00
TOTALE		7,00	7,00

OBIETTIVI STRATEGICI ATTINENTI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Politiche, obiettivi, e strategie

Politica Anticorruzione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021/2023

Ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012, gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza e dei documenti di programmazione strategicogestionale, quali il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Piano della Performance.

OBIETTIVI STRATEGICI

1) Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

Obiettivi operativi previsti:

- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C.T.;

2) Garantire la trasparenza e l'integrità

Obiettivi operativi previsti:

- Garantire la qualità del contenuto del P.T.P.C.T., sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire piena attuazione alla Trasparenza amministrativa;

3) Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati

Obiettivi operativi previsti:

- - Verificare l'adozione e attuazione della integrazione del modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012;
- -Verificare l'avvenuta nomina Responsabile prevenzione corruzione e illegalità all'interno delle società pubbliche e private in controllo pubblico;
- -Verificare l'adozione e attuazione delle misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'Organismo di vigilanza e adottate dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di amministrazione o in altro organo con funzioni equivalenti;
- -Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- - Verificare l'avvenuta adozione e attuazione obblighi di trasparenza secondo quanto disposto dall'art. 2 bis del decreto trasparenza come modificato dal D.Lgs 97/2016.

Considerazioni Finali

Il D.U.P. (Documento unico di programmazione) rappresenta il primo strumento di programmazione del Comune. Detto documento ha il valore di un atto fondamentale, mediante il quale si programma l'attività finanziaria del comune, cioè quella attività diretta all'acquisizione dei mezzi economici attraverso i quali perseguire i fini istituzionali.

In un panorama politico in continua evoluzione, in cui la Legge di Stabilità per gli anni 2022 e 2023 proporrà dei nuovi interventi e dal momento che allo stato attuale le risorse per il fondo di solidarietà sono state definite solo per l'anno in corso, senza certezza per gli anni successivi considerati nel presente documento, è difficile pensare a una programmazione dettagliata per i prossimi esercizi.

Soprattutto occorrerà tenere conto della grave emergenza sanitaria derivante dalla diffusione epidemiologica del COVID-19 che ha imposto l'adozione di rilevanti provvedimenti normativi volti a contenere gli effetti negativi conseguenti alla diffusione del virus. Con il contributo dello Stato stanziato appunto per contenere gli effetti negativi a seguito anche delle minori entrate che si potranno verificare proprio a causa dell'emergenza in atto, non dovrebbero esserci ripercussioni negative sui servizi da offrire ai cittadini.

Sempre per quanto concerne la parte corrente, la previsione di spesa tiene in considerazione gli oneri fissi che gravano per la maggior parte degli importi, mentre per la gestione degli investimenti, ci si è limitati ad individuare gli interventi che alla data odierna sono programmabili, riservandosi di applicare l'avanzo di amministrazione in corso d'anno per realizzare eventuali altri investimenti che verranno individuati in una fase successiva.

Con il presente D.U.P. si evidenziano le entrate e rispettive voci di spesa, illustrando e ponendo in evidenza, anche con rappresentazioni grafiche, i servizi forniti ai cittadini.

L'Amministrazione continua nell'attività programmata già precedentemente ed alla luce di quanto realizzato in passato, per le attività svolte nei vari campi di propria competenza, si può considerare che i cittadini di San Giorio possono e potranno usufruire di opere e servizi che vanno incontro alle loro necessità.